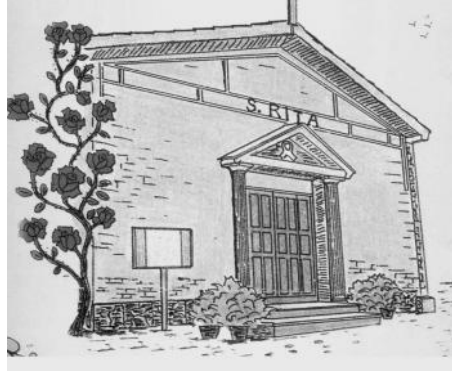


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: www.parrocchiasantaritadacascia.it

EMAIL: info@parrocchiasantaritadacascia.it

GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 4 - N.4 Aprile 2014

LA PASQUA DI GESÙ, LA NOSTRA PASQUA

Stiamo entrando nel cuore dell'anno liturgico: la settimana santa, il triduo pasquale. Rivivremo insieme, come ogni anno, i giorni della Passione, morte e Risurrezione di Gesù.

Ma attenzione: potrebbe rimanere per noi solo una rievocazione storica, una tradizione folcloristica, una festa popolare e familiare, che interrompe per un po' la monotonia quotidiana, e non lasciarci niente dentro. Potrebbe ridursi ad *adempiere il precetto pasquale*, come se fosse un merito, come se servisse a qualcosa collezionare presenze. Non vogliamo che sia così! Spero che tutti noi desideriamo, quest'anno come ogni anno, che sia una Pasqua nuova: che possiamo *vivere* la Pasqua, non rievocarla. Cosa vuol dire? Vuol dire riscoprire che vivere la nostra quotidianità con Gesù risorto non è lo stesso che viverla senza! Vuol dire accogliere *oggi* con entusiasmo un annuncio di salvezza, che ci trova in una situazione diversa dall'anno scorso; lasciar entrare la forza della Risurrezione di Gesù in ogni aspetto della nostra vita e delle nostre relazioni umane, da quelle familiari in poi, perché il suo amore possa rinnovarle totalmente. Vuol dire deciderci per Gesù *oggi*: scegliere la via del Vangelo, far entrare la luce del Risorto negli angoli oscuri del nostro cuore e del nostro agire, illuminando e consolando anche le sofferenze più dolorose.

Dalla Pasqua si esce con nuovo desiderio di stare con Gesù, sentendo il bisogno di cercarlo continuamente, a partire dall'incontro sacramentale dell'Eucarestia domenicale; dalla Pasqua si esce con nuovi sentimenti di fraternità, di solidarietà, di servizio, di riconciliazione, di pazienza, di perdono per tutti. Che la Pasqua di Gesù sia la *nostra* Pasqua, un evento che *oggi* renda più bella la nostra vita!

INCONTRO CON IL VESCOVO AUSILIARE DON PAOLO SELVADAGI

Venerdì 29 marzo è venuto a farci visita il vescovo ausiliare di prefettura (settore Ovest) Don Paolo SELVADAGI.

Innanzitutto, spieghiamo cosa è la Prefettura, il Settore e il vescovo ausiliare.. Dal punto di vista strettamente pastorale, la diocesi di Roma è suddivisa in cinque settori: nord, sud, est, ovest, e centro. Ad ogni settore è assegnato un vescovo ausiliare che collabora con il Cardinale Vicario e il Vicegerente nell'amministrazione pastorale della diocesi. Ognuno di questi settori è a sua volta suddiviso in prefetture. In totale sono 36 le prefetture della diocesi. La prefettura è il raggruppamento locale di parrocchie vicine, utile per la collaborazione pastorale tra le parrocchie.



Come dicevo, Don Paolo è venuto a trovarci, nell'ambito di un giro di "perlustrazione" delle parrocchie del suo Settore, fatto per conoscere direttamente le varie realtà presenti sul territorio. All' incontro eravamo presenti noi "responsabili" dei vari gruppi operanti nella parrocchia, dalla Caritas ai Ministranti, dal gruppo "Battezzandi" ai Giovani, dai post Cresima a quelli del gruppo del Cenacolo, ai Ministri Straordinari della Comunione.

Dopo le presentazioni di rito, e rotto il ghiaccio iniziale (a dire il vero quasi subito!!!), don Paolo ha sottolineato quello che per la Diocesi è il settore dove dovremo mettere le nostre energie da qui in poi.

I ragazzi: l'accoglienza, il gioco, l'ascolto, la comprensione e la riscoperta continua dei valori cristiani, sempre più difficile ai giorni nostri, e le famiglie che vengono a chiedere il Battesimo per i propri figli. Una presenza che deve esserci prima del Battesimo, ma che deve continuare poi, per far sentire che la Chiesa è vicina a loro, che in parrocchia c'è sempre qualcuno che può essergli accanto nella crescita spirituale dei figli e, perché no, nella riscoperta, dopo vari anni, del proprio Battesimo.

Poi Don Paolo si è informato ed ha incoraggiato le ragazze che hanno i gruppi dei giovani, esortandole sempre ad andare avanti perché il loro è un ruolo molto importante. Si è complimentato con Suor Maria Teresa e Suor Elisa per il gruppo Ministranti, folto e impegnato, con ruoli ben definiti e con tanto di incontro mensile, fondamentale per farli sentire appartenenti ad un gruppo !!!! Parole di

elogio le ha avute anche per le inossidabili ministri straordinari e per le colonne della Caritas, che tanto fanno per i più bisognosi della parrocchia. In ultimo, ma non per importanza, anzi, ha incoraggiato i Catechisti nel loro compito gravoso e pieno di responsabilità: ha ricordato soprattutto di non badare ai numeri, ma di porre attenzione a quello che si offre, magari anche ad un numero ristretto di ragazzi. E poi, ciliegina sulla torta, che (parere personale) mi ha fatto diventare ancora più simpatico Don Paolo, è stato il suo comportamento nei confronti dei bambini: una Chiesa che non accoglie i bambini, anche quando sono un po' rumorosi (ma è nella loro natura ed è giusto che sia così), non è sicuramente "aperta" e lui ce lo ha dimostrato durante l'incontro. Ci ha anche raccontato alcuni aneddoti relativi alle celebrazioni dove magari c'era qualche bambino che non stava proprio sempre in silenzio e, a differenza dell'assemblea, magari non abituata, che si girava in continuazione verso il "colpevole" intimandogli il silenzio (anche solo con sguardi di disapprovazione), lui dall'altare li precedeva dicendo "Tranquilli, a me NON DA FASTIDIO" (un po' come Don Stefano !!!). E' proprio simpatico.

Andrea

ORA DI ADORAZIONE SERALE MENSILE CON LA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO CRESIMANDI

"Ricordo, stasera ore 21,00 in chiesa "Adorazione Eucaristica " genitori-figli , vi aspetto...'

Eccolo , puntualissimo il messaggino della nostra Rita..

In quel momento ero a 90 km di distanza, impegnata in un evento molto importante per me e per la mia famiglia, ero davvero stanca ma non potevo mancare ...non questa volta...

Sono arrivata giusto in tempo, sono entrata in chiesa e ho lasciato tutto fuori.

L'Adorazione Eucaristica e' qualcosa di davvero speciale, permette di vivere più intensamente e con maggior partecipazione la Celebrazione Eucaristica.

E' stato bello , dopo tanti anni , riviverla, mi ha riportato ad un 'intimità' con il Signore, mai perduta, ad un dialogo con Lui , dove sono io quella che ascolta, in silenzio. Un silenzio al quale non sono più abituata ma che è stato necessario per lasciarmi abbracciare dal Signore.

E' stato bello , lo ripeto , c'era qualcosa di dolce ..di delicato...e' passata un 'ora e non me ne sono accorta..

Ci sorridiamo..e ci salutiamo..quasi sottovoce...

Buonanotte..

buonanotte a tutti voi...e grazie

UNA GIORNATA INSIEME: LE FAMIGLIE DEL 1° ANNO CRESIMA

“La Santità e’ la vocazione normale di ogni battezzato” è il tema del ritiro spirituale dei bambini del primo anno di Cresima con le loro famiglie con la guida di don Stefano e di suor Maria Teresa. Il sole ci ha accolti nella chiesa di S.Rita per la Messa animata dai bambini e poi ci siamo diretti presso la casa delle Suore Francescane di Lipari.

La santità non è un lusso per pochi eletti ma un’occasione offerta a tutti, un progetto d’amore che Gesu’ ci chiama a condividere con Lui con fiducia e creatività. Abbiamo riflettuto insieme sui segni del Battesimo: il segno di Croce sulla fronte che rappresenta l’appartenza alla famiglia di Dio, l’acqua benedetta che

purifica dal peccato originale e ci fa figli di Dio, gli olii santi, segno dell’unzione del cristiano, della regalità che riceve dallo Spirito Santo, la veste battesimale che indica la nuova dignità di cui veniamo rivestiti con il Battesimo, la candela cioè la luce che attingiamo da Colui che è la Luce del



mondo per essere suoi testimoni fino in fondo.

Tutte le mamme avevano preparato deliziose pietanze e mentre i giovanissimi si divertivano nel campo da basket, i grandi chiacchieravano e si rilassavano.

Il ritiro si è poi concluso in chiesa con la preghiera davanti al tabernacolo: i bambini hanno portato all’altare i segni battesimali ricevuti e tutti insieme abbiamo chiesto al Signore di benedire, proteggere e condurre i nostri figli sulla strada della Santità. Grazie a Don Stefano e suor Maria Teresa per la loro testimonianza così discreta eppure tanto forte.

IN SERVIZIO... GIOCANDO: IL GRUPPO MINISTRANTI



Noi del gruppo ministranti ci impegniamo molto. Sull'altare ci aiutiamo a vicenda e aiutiamo don Stefano. I nostri compiti sono: candele, piattini, offertorio, pace e comunione. Invece, agli incontri, facciamo dei giochi inventati dalle suore, il parroco e qualche ministrante più grande.

Ci dividono in due o più squadre e ci fanno giocare all'impiccato, indovinelli e altri giochi a punti. Secondo me non bisogna

cambiare niente perché quello che ci fanno fare è abbastanza istruttivo e allo stesso tempo divertente.

A questi incontri ci divertiamo moltissimo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Massimiliano

GRADITI OSPITI A S. RITA: SCOUT IN "MISSIONE"

Ho imparato che quando qualcuno *bussa alla porta* inatteso – nel caso nostro con una telefonata – , magari nel momento meno indicato, è un dono di Dio da accogliere con disponibilità. Così, è stato bello poter dare ospitalità a una squadriglia di ragazze del gruppo scout di S. Giovanni Bosco, venute per vivere l'esperienza di una giornata fuori per preparare un'attività sul tema della malattia mentale, a partire dal Museo di S. Maria della Pietà. Grazie ai nuovi spazi parrocchiali di Via Filelfo, abbiamo potuto dar loro un alloggio per una notte;



nelle sale parrocchiali hanno lavorato per preparare un video, poi hanno partecipato poi alla Messa con noi, fermandosi per un momento di gioco insieme. Peccato che proprio quella domenica a S. Rita erano poco presenti i loro coetanei adolescenti. Chissà se ci incontreremo di nuovo! Resta comunque il ricordo bello di un momento di fraternità che ci ha aperto lo sguardo oltre i nostri confini... Senza dimenticare le parole della Lettera agli Ebrei: *Non dimenticate l'ospitalità; alcuni, praticandola, senza saperlo hanno accol-*



to degli angeli. (Eb 13,2)

ANGOLO GIOVANI

Buona domenica a tutti!!

Per questo numero del giornalino vi volevamo proporre tre articoli: il primo riguarda il sopralluogo effettuato in un ex convento di frati cappuccini vicino Fiuggi dove, a luglio, si terrà il campo estivo e gli altri due articoli sono incentrati sul periodo pasquale.

In particolare uno pone l'attenzione su cosa significa per noi la Quaresima, in cui ognuno è chiamato ad un rinnovamento interiore che è "vita nuova", cioè rinnovato impegno d'amore, soprattutto nelle profondità del cuore; non a caso, il Signore ci invita con la Parola del Profeta Gioele: "Ritornate a me con tutto il cuore" (GI, 2,12). Ecco è innanzitutto l'interiorità ciò che conta, il cuore. In questo periodo è bello aprire il cuore al sorriso e avvicinare a noi il prossimo sacrificando per lui un po' del nostro tempo e delle nostre cose. Così con queste e altre azioni generose ci si impegna a quella sobrietà e condivisione di cui parla Papa Francesco nel suo messaggio per questa Quaresima. L'altro articolo, invece, vi delizia con una specialità tipica del periodo pasquale!

Buona lettura.

ASPETTANDO IL CAMPO ESTIVO... ☺

Sabato scorso noi giovanissimi (un piccolo gruppetto) insieme a Don Stefano e Rita abbiamo trascorso una giornata fuori per stare un po' insieme ma soprattutto per fare un sopralluogo nella casa dove quest'estate si svolgerà il prossimo campo estivo (20-27 luglio). La destinazione sarà un ex convento di frati cappuccini appena fuori la città di Fiuggi, circa a un'ora e mezza da Roma. Appena arrivati abbiamo subito iniziato il giro di perlustrazione: camere, cucina, spazi all'aperto. Più tardi siamo andati agli altopiani di Arcinazzo, dove faremo le passeggiate. Ci siamo fermati a mangiare in mezzo al verde e anche divertiti in un parco giochi! E' stata una bellissima occasione per passare un po' di tempo insieme!

Ci è piaciuto tutto moltissimo. Quindi che dire:

"Vi aspettiamo al campo!!"

Valeria



DURANTE IL PERIODO DI QUARESIMA...

Durante la Quaresima, i quaranta giorni che anticipano la Pasqua, è solito fare dei fioretti, ovvero una sorta di sacrificio che noi cristiani facciamo in onore dell'evento che celebriamo. Ogni anno prendo l'impegno di farne uno come per mettermi alla prova, evitare ciò di cui mi è difficile fare a meno, ma che in fondo faccio sempre con piacere! Io personalmente tengo i miei fioretti per me e quando, arrivati a Pasqua, mi rendo conto di essere riuscita a rispettare quelle "regole" che io stessa mi ero data, è sempre un successo, e questo mi spinge a credere ancora di più in me perché so di poter arrivare ad un obiettivo semplicemente impegnandomi.

Ludovica

UN' ALTERNATIVA ALLA CLASSICA TORTA PASQUALE AL FORMAGGIO TORTA AL FORMAGGIO CON YOGURT

Ingredienti

3 uova

1 vasetto di yogurt magro

1 vasetto di parmigiano grattugiato

½ vasetto di pecorino grattugiato

4 vasetti di farina

1,5 vasetti di olio

1 bustina lievito istantaneo per pizza

150 g groviera (a cubetti)

100 g salamino (dolce o piccante a cubetti)

sale e pepe

(utilizzare il vasetto dello yogurt come dosatore)

Sbattere le uova con lo yogurt, aggiungere i formaggi grattugiati, l'olio, sale, pepe, la farina e il lievito. Quando l'impasto è bene amalgamato unire la groviera e il salame a cubetti. Mettere il composto in uno stampo da plumcake, lasciare riposare per ½ ora poi infornate a 180° in forno pre-riscaldato per 40/45 minuti.

Martina T.

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

- 13 APRILE: Domenica delle Palme** ore 10.00 Processione e Messa
ore 11.30 e 18.00 Messa
- 14 APRILE: LITURGIA PENITENZIALE** ore 18.00-19.30
(preparazione comunitaria e tempo per le confessioni)
- 17 APRILE: GIOVEDÌ SANTO** ore 8.00 Preghiera delle Lodi mattutine
ore 18.00 Messa della Cena del Signore
ore 21.00 Ora di Adorazione comunitaria
- 18 APRILE: VENERDÌ SANTO** ore 9.00 Preghiera delle Lodi mattutine
ore 18.00 Liturgia della Passione del Signore
ore 21.00 Via Crucis per le nostre strade
- 19 APRILE: SABATO SANTO** ore 9.00 Preghiera delle Lodi mattutine
Giornata di silenzio, di preghiera e di attesa
- ore 21.00 SOLENNE VEGLIA PASQUALE**
- 20 APRILE: PASQUA** ore 10.00 – 11.30 – 18.00 Messe di Pasqua
-

**ATTENZIONE: ARRIVANO LE GITE PARROCCHIALI!
SONO PREVISTE PER IL 1 MAGGIO E IL 2 GIUGNO
INFORMAZIONI DETTAGLIATE AL PIÙ PRESTO**

ORARI PARROCCHIALI

MESSE FESTIVE	ORE 10	11.30	18
MESSE PREFESTIVE	ORE 17		
MESSE Feriali	ORE 17		
APERTURA CHIESA	MATTINA	ORE 10-12	
		(ESCLUSO MARTEDÌ E IMPREVISTI)	
	POMERIGGIO	ORE 15-19	

UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA	10-12	(ESCLUSO MARTEDÌ E IMPREVISTI)
POMERIGGIO	16-19.30	(ESCLUSO ORARIO MESSA)
ALTRI ORARI	TELEFONARE PRIMA	

CONFESSIONI SABATO E DOMENICA

POMERIGGIO:	Durante l'orario della messa
DOMENICA MATTINA:	Dalle 9.30 alle 11.30